ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ISTITUTO SUPERIORE - "GIORGI - FERMI"-TREVISO
Prot. 0005356 del 15/05/2023
IV (Uscita)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
edell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023)

approvato nella seduta del 08 maggio 2023

CLASSE 5^ I TR

II livello - III Periodo Didattico

CORSO D'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Coordinatore: Prof. Minati Attilio

SOMMARIO

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO 3
1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza 3
1.2. Presentazione dell'istituto 3
1.3. Premessa 3
1.4. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo 4
2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE 4
2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica 4
2.2. Profilo della classe 5
3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE 6
3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni) 6
3.2. Nodi interdisciplinari 6
3.3. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento 8
3.4. Metodi e strumenti del percorso formativo 8
4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE 9
4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione 9
4.2. Criteri di valutazione del profitto 9
5. VERSO L'ESAME 10
5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove 10
5.2. Il curriculum dello studente 10
5.3. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato 10
6. ELENCO **ALLEGATI 11**
6.1. Programmi e relazioni finali docenti 11
6.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta 11
6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta 11
6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio 11
6.5. Simulazioni di prima e seconda prova 11

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Il Polo Tecnologico è formato da due sedi situate nella prima periferia di Treviso. Il territorio è contraddistinto dalla presenza di piccole e medie industrie, prevalentemente appartenenti al settore manifatturiero; hanno la loro sede anche imprese di valenza nazionale e internazionale. Il tessuto delle imprese artigianali, soprattutto del settore impiantistica e manutenzione, è ben radicato nel territorio. Dall'a.s. 2014-2015 sono stati avviati contatti con nuove aziende, con l'AULSS n. 2 di Treviso e n. 7 di Conegliano-Vittorio V.to. Le Associazioni di categoria hanno dimostrato disponibilità ad un dialogo fattivo e partecipano con i loro rappresentanti al CTS (Comitato Tecnico Scientifico); con i rappresentanti di alcune aziende del territorio sono state costruite partnership tra il Polo e le Aziende. Molte aziende, inoltre, hanno formalizzato accordi con il Polo per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e di Apprendistato di 1° livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria dell'IP. Con vari istituti la scuola attua sinergie nell'attività di rete (15 reti), accordi per una fattiva collaborazione tra imprese, operatori scolastici e studenti (5 convenzioni).

1.2. Presentazione dell'istituto

Il Polo Tecnologico, nato il 1^ settembre 2013, è oggi formato da due sedi dislocate a Treviso e nel corrente a.s. conta 1411 alunni (1289 al diurno, 122 al serale) per un totale di 62 classi al diurno e 6 al serale. L'85% dell'utenza è maschile e il 15% femminile. L'Offerta Formativa prevede 4 percorsi quinquennali di IT, 6 IP e 1 percorso triennale di IeFP.

1.3. Premessa

Il Corso Serale ha come riferimento normativo il DPR 263 del 29/10/2012, nel quale l'Istruzione degli Adulti, che fa capo ai CPIA (Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti), prevede due Livelli: il I° Livello che si svolge negli ex CTP e si occupa di Istruzione Primaria e Secondaria di I° Grado, oltre che di corsi di lingua italiana per stranieri e il II° Livello che si svolge negli Istituti Superiori e si occupa di Istruzione Secondaria di II° Grado.
I percorsi di II livello sono a sua volta suddivisi in tre periodi didattici: I° periodo didattico (corrispondente al biennio iniziale), II° periodo didattico (corrispondente a terzo e quarto anno), III° periodo didattico (corrispondente al quinto anno).
I periodi didattici sono organizzati per gruppi di livello in relazione ai crediti posseduti dagli studenti. L'IPSIA GIORGI Serale ha come offerta didattica per ogni indirizzo di studi, un gruppo di livello per il I° Periodo Didattico, due gruppi di livello per il II° Periodo Didattico e un gruppo di livello per III° Periodo Didattico.
Il Corso Serale è frequentato da alunni di tutte le età che provengono da esperienze diversificate: è allora chiaro che gli insegnamenti devono essere e sono fortemente personalizzati perché diverse sono le condizioni scolastiche di partenza e le abilità acquisite in ambito lavorativo. Con i diplomati e con i lavoratori nel settore, questi ultimi certamente i più motivati, si raggiungono dei buoni risultati in special modo nelle materie tecniche. Con gli altri, in assoluto i risultati sono modesti, ma relativamente al livello di partenza (non sono pochi gli alunni che iniziano il corso perfino con gravi problemi di lettura) si ottengono dei risultati che comunque vanno nella direzione di un miglioramento culturale e della formazione dell'uomo e del cittadino, e non è poco il fatto che possano trasferire queste loro conquiste in ambito familiare, lavorativo, relazionale e civico. Oltre a dare in famiglia il buon esempio con il comportamento e non solo con le parole.
Il Corso Serale esplica dunque la sua azione nel recupero scolastico e sociale di quei soggetti che, altrimenti, non avrebbero più nessun contatto con il mondo della scuola e con la società civile.
I nuovi Corsi Serali sono diventati operativi dall'a.s. 2015/2016 quando hanno adottato anche gli indirizzi della riforma dei professionali (DPR 87/2010 - riforma Gelmini) sia da un punto vista orario (70% del monte ore del

corrispondente corso diurno) che di organizzazione di tutte le fasi del percorso scolastico a partire dalla modalità di iscrizione, profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo di "Manutenzione ed Assistenza Tecnica opzione Manutenzione dei Mezzi di Trasporto". Attualmente l'Istruzione Professionale nei corsi serali mantiene gli ordinamenti del DPR 87/2010 definiti "vecchi ordinamenti" nonostante la revisione degli istituti professionali con il dlgs 61/2017 che è già a regime nei corsi diurni.

1.4. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **"**Manutenzione ed Assistenza Tecnica opzione Manutenzione dei Mezzi di Trasporto" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione ed Assistenza Tecnica opzione Manutenzione dei Mezzi di Trasporto" consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti. Le sue competenze tecnico – professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore "Industria ed artigianato", indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica, opzione Manutenzione dei mezzi di trasporto", lo studente deve essere in grado di: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; Lo studente deve saper valutare la manutenzione in relazione al tipo di impianto e veicolo e deve saper definire le varie tipologie di azione di manutenzione legate all'apparato e all'impianto.

2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

Nella redazione del documento il CdC ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.

2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

Materia	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023
Lingua e letteratura italiana	Giromella Giuliana	Vaccaro Antonino	Marasco Francesco
Storia	Giromella Giuliana	Vaccaro Antonino	Marasco Francesco
Lingua inglese	Maugeri Maria Grazia	Maugeri Maria Grazia	Maugeri Maria Grazia
Matematica	Marcone Salvatore	Marcone Salvatore	Marcone Salvatore

Tecnol. e Tecniche. di Diagno.Manut. Mezzi Trasporto	Ferranti Davide	Michielan Marco	Minati Attilio Cannale Francesco Ivan
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	Minati Attilio	Burgarella Antonino	Burgarella Antonino
Tecnol. Elettr. Elettron. e Applicazioni	Bonso Tiziano	Bonso Tiziano Mazzon Moreno	Bonso Tiziano
Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	Loiacono Cristiano	Cannale Francesco Ivan	Cannale Francesco Ivan
Religione	Picconi Daniele	NON PREVISTO	Trento Valerio

Come si può notare dalla precedente tabella la classe ha avuto una certa discontinuità didattica in Italiano Storia e Tecnologie e Tecniche di Diagnostica e Manutenzione dei Mezzi di Trasporto.

2.2. Profilo della classe

La classe è composta da 22 studenti, solo maschi; tra loro risultano due studenti DSA ed uno BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto PDP; la documentazione viene allegata al presente Documento in buste riservate.

L'età degli studenti varia molto: dai ventenni in su. Il gruppo dei più giovani proviene da percorsi diversi: insuccessi scolastici nei corsi diurni o formazione iniziale nei centri di formazione professionale. In genere, tuttavia, sono studenti che individuano come fondamentale il completamento del percorso scolastico con il raggiungimento di un diploma professionale per migliorare le proprie condizioni lavorative e qualcuno per riscattarsi da fallimenti e insuccessi. Gran parte degli studenti ha un'occupazione lavorativa che li impegna per tutta la giornata, per cui il tempo che viene dedicato allo studio è molto limitato.

Le diverse provenienze, in qualche caso anche etnico-linguistiche, le diverse capacità, conoscenze pregresse e attitudini, oltre al diverso atteggiamento scolastico, hanno generato sostanziali eterogeneità e in alcuni casi determinato ritardi nello svolgimento dei programmi delle diverse discipline. All'inizio del quinto anno gli insegnanti hanno ripreso, ripassato e cercato di recuperare le parti del programma dell'anno precedente funzionali all'avvio della programmazione per la classe quinta.

In alcuni studenti si evidenziano ancora oggi alcune lacune nell'area linguistico-letteraria e di indirizzo. Le lezioni, svolte allora in D.a.D., e l'esiguità del tempo scuola non hanno favorito lo svolgimento dei programmi ed il recupero. Le diffuse lacune iniziali e le assenze, hanno determinato sostanziali difficoltà di organizzazione del lavoro.

Le attività di sostegno e recupero sono state comunque svolte in itinere rallentando di conseguenza lo svolgimento dei programmi. Dopo un primo periodo di osservazione si sono notati differenti livelli sia di impegno scolastico che di presenza e partecipazione. Ai gruppi di classe dell'anno scolastico precedente si sono aggiunti in seguito altri componenti; si è cercato quindi di pareggiare i livelli di partenza, anche considerando il fatto che i nuovi studenti avevano delle provenienze diverse.

La classe risulta quindi eterogenea e presenta, in tutte le discipline, livelli di preparazione diversi. Questo è primariamente dovuto a metodi di studio completamente differenti ma anche a certe pregresse lacune di base in alcune discipline ed al tempo limitato per sanarle a causa di impegni di lavoro e/o familiari.

Il livello complessivo risulta comunque mediamente molto basso tranne solo che per un limitato numero di studenti che, oltre ad aver manifestato partecipazione e frequenza costante, hanno raggiunto livelli di preparazione soddisfacenti.

La maggior parte della classe ha tenuto un atteggiamento disciplinato ma spesso disinteressato; solo un piccolo gruppo si è dimostrato particolarmente interessato, attivo e collaborativo. La **frequenza** e l'impegno di

alcuni studenti è risultata piuttosto incostante per problemi anche lavorativi, pertanto il raggiungimento degli obiettivi nelle diverse discipline, per taluni, è risultato minimo. Alcuni contenuti non sono stati rielaborati ed approfonditi e l'esposizione orale e scritta in alcune materie risulta piuttosto carente.
In alcune discipline la carenza nelle conoscenze degli argomenti pregressi è imputabile alle lacune di base non pienamente sanate, associate spesso a scarsa applicazione o anche a provenienza da differenti percorsi scolastici per i quali non c'è stato un pieno recupero. Soprattutto in Italiano le maggiori difficoltà sono dovute da un lato alla presenza di molti studenti stranieri e dall'altro alla mancanza di una continuità didattica.
Per quando concerne **l'impegno** sicuramente non tutti gli alunni sono apparsi da subito motivati ed interessati allo studio; solo un piccolo gruppo ha ottenuto risultati sufficienti o più che discreti in molte discipline; gli altri, forse perché non del tutto motivati, o perché mancanti di un vero e ben consolidato metodo di studio, hanno raggiunto risultati poco positivi e significativi.
I docenti hanno sempre lavorato sulla motivazione e sul metodo di studio, riprendendo inoltre gli argomenti fondanti delle diverse discipline per tentare di rendere più omogeneo il livello della classe.
Nonostante le sollecitazioni dei docenti, numerosi allievi hanno dimostrato difficoltà allo studio individuale, applicandosi in modo incostante e superficiale, e soltanto in prossimità delle verifiche; altri hanno teso ad affidarsi ad uno studio mnemonico e solo alcuni riescono quindi a rielaborare ed approfondire i contenuti in modo autonomo e ad intervenire criticamente.
I rapporti tra gli alunni sono amichevoli anche se la classe risulta divisa in gruppi omogenei soprattutto per età.
Il comportamento nei confronti degli insegnanti non sempre è risultato per tutti corretto e comunicativo.
Alcuni alunni della classe non sempre hanno dimostrato maturità e responsabilità nell'affrontare l'esperienza formativa della scuola con impegno e determinazione che risultano non sempre adeguati.

3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni)

In allegato i programmi e le relazioni dei docenti del Consiglio di Classe.

3.2. Nodi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha sviluppato nodi interdisciplinari nella realizzazione del percorso dell'Educazione Civica come di seguito esplicati.

EDUCAZIONE CIVICA

Percorsi nuclei tematici	Discipline coinvolte	Ore dedicate
1) LA NOSTRA CASA E' IL MONDO: I problemi del mondo di oggi. Cittadini di un "villaggio globale". La globalizzazione. La globalizzazione e i paesi poveri. Guerre e terrorismo internazionale. La pandemia di covid 19. **2) CONFRONTO GENERAZIONALE:** Imparare a convivere con gli altri e averne rispetto. Visione film di Francesco Bruni (2017): Tutto quello che vuoi. • L'uomo e i quattro elementi: Acqua, Aria, Terra e Fuoco.	Lingua e letteratura italiana + Storia	4

3) FONTI ENERGETICHE **VOCABULARY AND CONTENT** EDC Agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile: Lotta contro il cambiamento climatico, obiettivo 13-Impatto energetico Microlingua: Energy Sources Non-renewable energy sources • Fossil fuels • Non-fossil fuels Renewable energy sources • Alternative source of energy • Solar energy • Wind power • Geothermal energy • Hydroelectricity, tidal energy, • Biogass and biomass • The greenhouse effect	Lingua inglese	12
4) ANTINFORTUNISTICA – SICUREZZA E SALUTE: Rischi generici e la segnaletica. La sicurezza nei luoghi di lavoro, siano essi officine di produzione, ambienti commerciali o aule e laboratori di istituto, deve essere considerata parte integrante di ogni processo. Il personale deve essere informato dei pericoli e rischi che possono derivare dall'uso di determinate sostanze e dall'utilizzo di apparecchiature e macchine.	Tecnologie e Tecniche Diagno. Manut. Mezzi Trasporto + Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	12
5) SICUREZZA ELETTRICA: **PROTEZIONE DAI CONTATTI INDIRETTI E DIRETTI:** Classificazione dei sistemi TT e TN. Effetti della corrente elettrica nel corpo umano e i principali valori caratteristici di percezione e pericolosità Definizione di contatto indiretto e diretto. Protezione dai contatti indiretti mediante interruzione automatica del sistema di alimentazione Impianto di terra costituzione e funzione, interruttore differenziale costituzione e principio di funzionamento. Coordinamento tra l'impianto di terra e il dispositivo d'interruzione. Sistemi di protezione dai contatti diretti.	Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni	8
6) SMALTIMENTO E RICICLAGGIO: Smaltimento e riciclaggio dei materiali che compongono i veicoli.	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	2
7) ANALISI E VALUTAZIONE DEL CICLO DI VITA (LCA): Analisi e valutazione del ciclo di vita, definizione dell'obiettivo e del campo di applicazione, analisi dell'inventario del ciclo di vita, interpretazione del ciclo di vita, redazione dei rapporti e riesame critico.	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	7
8) INQUADRAMENTI STORICI: Shoah, inquadramento storico: l'antisemitismo nella Russia zarista, sotto Lenin e Stalin; le leggi raziali tedesche e italiane; la conferenza di Wannsee e la cd. soluzione finale (Reinhard Heydrich); la deportazione di massa. • La figura di Reinhard Heydrich, ideatore della cd. soluzione finale. • Criminalità organizzata: introduzione all'argomento; le mafie di origine italiana; in particolare, la mafia di origine siciliana e la sua storia; Corleone, Navarra, Riina e gli altri; il sacco di Palermo, i legami con politica e imprenditoria; la prima guerra di mafia; il traffico di droga; la seconda guerra di mafia. • Storia della mafia - ultima parte. Dalla seconda guerra di mafia ai nostri giorni. • "La mafia uccide solo d'estate".	Religione	5
	totale ore	**50**

3.3. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento

Durante l'ultimo anno di corso non si sono svolte iniziative culturali, sociali e sportive.

3.4. Metodi e strumenti del percorso formativo

Di seguito sono riassunti i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di Classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

La modalità generale dei processi di insegnamento – apprendimento si è sviluppata secondo le seguenti metodologie:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- analisi di casi
- problemsolving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

Strumenti	**Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**	**Tempi/Frequenza**	**Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati**
✓ Libro di Testo ✓ Libro digitale ✓ Schede ✓ Materiali prodotti dall'insegnante ✓ Materiali digitali interattivi ✓ Presentazioni ✓ Visione di filmati Documentari	✓ Video lezioni ✓ Video registrazioni ✓ Lezioni digitali ✓ Tutorial ✓ Somministrazione e restituzione degli elaborati con successiva correzione ✓ Messaggistica istantanea mediante registro, classroom ✓ Attività di ricerca	Secondo l'orario delle lezioni in modalità in presenza o in videoconferenza per alcune attività legate all'Orientamento in uscita.	✓ Bacheca del Registro elettronico Argo ✓ Classroom ✓ E-mail

In tutti i casi particolare attenzione è stata posta alla problematizzazione di alcuni argomenti di particolare rilievo al fine di stimolare lo spirito critico e rilevare tramite gli interventi degli studenti la loro crescita culturale, il livello di comprensione, di elaborazione delle informazioni onde evitare una somministrazione passiva dei contenuti.

Sono state adottate opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e recupero delle carenze. I docenti hanno coinvolto e stimolato gli studenti con le seguenti attività significative:

- trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali,

- l'utilizzo di video, libri e test digitali,
- l'uso di App.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- ✓ Strumentazione didattica tradizionale e non (libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM)
- ✓ Attività integrative (visite guidate, partecipazione a olimpiadi e gare, seminari, progetti etc..).

4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione

Le prove non hanno l'unico scopo di verificare l'assimilazione dei contenuti, ma sono volte anche ad accertare l'acquisizione di un corretto metodo di studio, la padronanza del linguaggio, lo sviluppo delle abilità fondamentali (comprensione, analisi, sintesi, applicazione, rielaborazione, capacità critica). Ogni dipartimento ha stabilito criteri di valutazione specifici a seconda delle tipologie di prove. Tali criteri sono esplicitati agli studenti e resi pubblici sul sito istituzionale. In merito alla valutazione periodica degli apprendimenti, si è recepita la circolare ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012 che fornisce indicazioni per il primo, il secondo biennio e il quinto anno dei percorsi di istruzione superiore e il DM 92/2018 sulla riforma dell'istruzione professionale. In sede di scrutinio intermedio e finale, pertanto, viene attribuito un unico voto a ciascuna disciplina o gruppo di discipline afferenti al medesimo insegnamento. "[...] Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti".

Come indicato nel DPR. n. 122 del 2009, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contenuti nelle programmazioni condivise di Dipartimento, dove si sono individuate modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. La valutazione è stata intesa come momento educativo, in cui l'alunno possa imparare a migliorare il proprio rendimento e quindi apprendere meglio; a tal fine agli studenti sono stati chiariti, prima della prova, i criteri di correzione e valutazione e i voti conseguiti sono stati loro tempestivamente comunicati ed esplicitati.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno somministrato un numero congruo di prove utili alla valutazione.

4.2. Criteri di valutazione del profitto

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari riportate nelle programmazioni disciplinari, nei P.E.I./PdV, nei PDP e nella programmazione di classe.

5. VERSO L'ESAME

5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove

Ai sensi dell'O.M. 45 del 2023, saranno ammessi a sostenere l'Esame di Stato gli studenti che:

- abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato o nei limiti stabiliti dalle deroghe approvate nel collegio dei docenti;
- non abbiano una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame;
- abbiano svolto le prove INVALSI.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017.

5.2. Il curriculum dello studente

Il curriculum dello studente fornisce informazioni sul percorso personale dello studente relativo all'ambito scolastico ed extrascolastico. Nel corso dell'anno scolastico sono state fornite agli studenti le informazioni e supporto necessari alla sua compilazione.

5.3. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato

Agli studenti sono state illustrate dal coordinatore l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2022-2023, secondo l'ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023.

L'esame è così articolato e scandito:

1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 21 giugno 2023 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)
2) **seconda prova scritta:** ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica. Ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente. Le discipline oggetto della seconda prova sono state individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.
3) **colloquio:** (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazioni della prima prova scritta in data 17/02/2023 e una della seconda prova scritta in data 17/04/2023 (prima parte) e in data 20/04/2023 (seconda parte).

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e quelle della seconda prova sono allegati al presente documento.

Per la simulazione della prova orale il Consiglio di Classe ha fissato la data dell'08/06/2023 per l'ascolto di un candidati.

6. ELENCO ALLEGATI

- **6.1. Programmi e relazioni finali docenti**
- **6.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta**
- **6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta**
- **6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio**
- **6.5. Simulazioni di prima e seconda prova**

IN CODA SEGUE DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (DI CUI AL PUNTO 6)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	TRENTO VALERIO	
ITALIANO	MARASCO FRANCESCO	
STORIA	MARASCO FRANCESCO	
LINGUA INGLESE	MAUGERI MARIA GRAZIA	
MATEMATICA	MARCONE SALVATORE	
TECNOL. E TECN. DI DIAGNOSTICA MANUTENZ. MEZZI TRASPORTO	MINATI ATTILIO CANNALE FRANCESCO IVAN	
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	BURGARELLA ANTONINO	
TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	BONSO TIZIANO	
LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	CANNALE FRANCESCO IVAN	
COORDINATORE	MINATI ATTILIO	
SEGRETARIO	BONSO TIZIANO	

Treviso, 15 maggio 2023

Il Coordinatore di classe
Prof. Minati Attilio

ALLEGATI DI CUI AL PUNTO 6)

6.1. Programmi e relazioni finali docenti

ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 - 31100 Treviso - C.F. 94145670266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

I.R.C.

CLASSE: 5ITR **DOCENTE:** VALERIO TRENTO

Seguire le seguenti indicazioni:

Il mondo delle Religioni; l'Islam e le sue caratteristiche essenziali; elementi comuni ai tre monoteismi (Ebraismo-Cristianesimo-Islam).

La Shoah e il periodo storico relativo; cenni sulle principali dittature/assolutismi che hanno avuto un peso notevole sulla comunità ebraica europea; la conferenza di Wannsee e la figura di R. Heydrich; i cristiani e gli ebrei nel '900; figure e associazioni che hanno opposto resistenza al nazismo e al fascismo, in particolare del mondo cattolico.

La Criminalità organizzata; le principali forme di criminalità organizzata in Italia; la Mafia di origine siciliana e la sua storia in breve; personaggi di spicco nella lotta alla Mafia; i pentiti; il "maxiprocesso".

Argomenti di attualità vari, con finalità di dibattito/confronto fra alunni e fra alunni e docente.

Data 08/05/2023 I DOCENTE: VALERIO TRENTO

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pecistruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402622

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5ITR

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: VALERIO TRENTO

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ **BUONO** ☐ **SUFFICIENTE** ☑ **INSUFFICIENTE** ☐ **GRAVEMENTE INSUFF.** ☐

ALTRO: .....

.....

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☐ **FACILE DISTRAZIONE** ☑ **DISINTERESSE** ☐ **DISTURBO** ☐

ALTRO: gruppo-classe con molti elementi inclini alla distrazione e financo al disturbo dello svolgimento delle lezioni. Solo alcuni studenti hanno quasi sempre mostrato interesse e partecipazione attiva.

.....

PROGRAMMA SVOLTO

☑ **TUTTO QUELLO PREVISTO**

☐ **PARTE DI QUELLO PREVISTO**
(indicare e spiegare)

☐ **PROGRAMMA AGGIUNTIVO**
(indicare e spiegare)

☐ **PROGRAMMA ALTERNATIVO**
(Indicare o spiegare)

.....

.....

.....

.....

OSSERVAZIONI: .....

.....

.....

Data 08/05/2023

Firma VALERIO TRENTO

ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570265

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

ITALIANO

CLASSE: 5 ITR **DOCENTE:** Marasco Francesco

LA FINE DELL'OTTOCENTO

LA STORIA: *Dall'unità d'Italia all'età giolittiana.*
La Seconda rivoluzione industriale

1. NATURALISMO E VERISMO

a. IL NATURALISMO IN FRANCIA
Le nuove tendenze del romanzo europeo.
Dal Realismo al Naturalismo: Balzac e Flaubert.
La nascita del Naturalismo

b. VERISMO IN ITALIA La nascita del Verismo.
Una ideologia pessimista.
Naturalismo e Verismo: analogie e differenze

- **LUIGI CAPUANA** *Il medico dei poveri*
- **FEDERICO DE ROBERTO** *Una famiglia di mostri*
- **ANNA MARIA ORTESE** *Un paio di occhiali*

2. GIOVANNI VERGA

LE NOVELLE

1. **VITA DEI CAMPI**
- *La lupa*
2. **NOVELLE RUSTICANE**
- *La roba*
3. **I MALAVOGLIA**
- *La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni*
- *Visita di condoglianze*

4. **MASTRO-DON GESUALDO**
- *La morte di Gesualdo*

3. IL DECADENTISMO, La poesia francese del secondo Ottocento

4. IL ROMANZO DECADENTE

OSCAR WILDE,

1. IL **RITRATTO DI DORIAN GRAY** (Trama)
- La bellezza come unico valore, Cap. II

5. GABRIELE D'ANNUNZIO

IL PIACERE

- *L'attesa dell'amante*

ALCYONE:
- *La pioggia nel pineto.*

6. GIOVANNI PASCOLI

LA POETICA DEL FANCIULLINO

1. **MYRICAE:**
- *Novembre.*
- *Lavandare.*
- *Arano*
- *X agosto.*

2. **CANTI DI CASTELVECCHIO:**
- *Il gelsomino notturno.*
- *La mia sera.*

7. LUIGI PIRANDELLO

L'UMORISMO

1. **NOVELLE PER UN ANNO:**
- *Il treno ha fischiato...*
- *La patente*
- *Tu ridi*
- *La carriola*

2. **IL FU MATTIA PASCAL,**
- *La nascita di Adriano Meis.*

3. **UNO, NESSUNO E CENTOMILA**
- *Il piccolo difetto*
-

8 . IL NUOVO ROMANZO EUROPEO

1. **Marcel Proust,**
- ***Alla ricerca del tempo perduto**: La madeleine*
2. **Franz Kafka,**
- ***La metamorfosi**: Il risveglio di Gregor*
3. **James Joyce,**
- ***Ulisse**: Il monologo di Molly Bloom*

9. ITALO SVEVO

Trama: **Una vita**.
Trama: **Senilità**

1. **LA COSCIENZA DI ZENO**
- *L'ultima sigaretta*
- *Lo schiaffo del padre*

Data 15 maggio 2023 IL DOCENTE: .....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelajo, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelajo, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto

RELAZIONE FINALE

A.S. **2022/2023**

CLASSE: **5 ITR**

DISCIPLINA: **ITALIANO**

DOCENTE: **MARASCO FRANCESCO**

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ **BUONO** ☐ **SUFFICIENTE** ☑ **INSUFFICIENTE** ☐ **GRAVEMENTE INSUFF.** ☐

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☑ **FACILE DISTRAZIONE** ☐ **DISINTERESSE** ☐ **DISTURBO** ☐

PROGRAMMA SVOLTO

☐ **TUTTO QUELLO PREVISTO**

☑ **PARTE DI QUELLO PREVISTO**
(vedi osservazioni finali)

☐ **PROGRAMMA AGGIUNTIVO**

☐ **PROGRAMMA ALTERNATIVO**

OSSERVAZIONI:

La classe 5ITR è fortemente eterogenea: gli alunni provengono da diverse esperienze scolastiche e nel corso degli ultimi anni hanno subito, come risulta dalle informazioni contenute nel Documento del Consiglio di Classe, una certa discontinuità didattica per l'avvicendarsi di molti insegnanti supplenti.
Nel corso dei due anni scolastici successivi alla pandemia le lacune emerse sono state sanate solo in parte. Si deve considerare anche che la maggior parte degli allievi svolge un'attività lavorativa che li tiene impegnati per l'intera giornata e molti di essi hanno ripreso gli studi dopo diversi anni di abbandono scolastico. Ciò ha reso necessario un impegno di recupero oggettivamente più gravoso che spesso è stato effettuato anche durante le pause e nei ritagli di tempo lavorativi.
Per tale ragione, una parte della classe ha affrontato lo studio della materia con fatica e gli obiettivi sono stati raggiunti in modo non del tutto completo, principalmente a causa dello studio domestico assai modesto che hanno potuto dedicare all'approfondimento di alcuni argomenti. In alcuni studenti si riscontrano non solo difficoltà espressive e carenze nella preparazione di base ma anche difficoltà più evidenti nella produzione scritta.
Nel corso dell'anno scolastico, comunque, un gruppo di allievi ha partecipato con impegno più incisivo e sistematico e ha raggiunto un discreto livello di preparazione.
La classe, nel suo complesso, ha dimostrato un comportamento sempre corretto e aperto alla collaborazione col docente.
Per quanto riguarda il programma d'Italiano si fa presente che non è stato possibile svolgerlo in tutti i contenuti previsti per questioni di tempo, a causa delle diffuse festività e interruzioni didattiche tra i mesi di aprile e maggio e per i necessari recuperi effettuati in itinere.
Considerando i diversi livelli iniziali e le problematiche di studio e apprendimento, il livello complessivamente raggiunto da la classe riguardo alle conoscenze, alle capacità e alle competenze, è da ritenersi sufficiente e, in alcuni casi, più che sufficiente o discreto.

Data 15 maggio 2023

Firma

ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

CLASSE: 5 ITR **DOCENTE: Francesco Marasco**

1. FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- La Seconda rivoluzione industriale
- Una nuova organizzazione del lavoro
- Una società in forte cambiamento

2. LA BELLE EPOQUE E L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

- La Belle époque
- Gli Stati europei nel passaggio al XX secolo

1. L'ITALIA DELL'ETA' GIOLITTIANA

- Giolitti primo ministro
- La fine dell'età giolittiana

3. LA GRANDE GUERRA

- Le tensioni europee
- L'inizio della guerra
- L'Italia entra in guerra
- La guerra totale
- La fine della guerra
- Le trattative di pace
- Le armi durante la Prima guerra mondiale

4. LA RIVOLUZIONE RUSSA

- Le rivoluzioni del 1917
- La guerra civile e la nascita dell'URSS

5. IL PRIMO DOPOGUERRA E LA CRISI DEL'29

- La crisi europea dopo la Grande guerra
- Gli Stati Uniti dal dominio economico alla crisi del '29

6. IL REGIME FASCISTA

- Le tensioni sociali e il "biennio rosso"
- Mussolini e il movimento fascista

- L'assassinio di Matteotti
- I "Patti lateranensi"
- Lo stato fascista
- Il regime fascista in Italia

7. LA GERMANIA NAZISTA

- La Repubblica di Weimar
- L'ascesa del nazismo
- La persecuzione degli ebrei

8. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le fasi iniziali della guerra
- Il conflitto si allarga
- La soluzione finale
- La caduta del fascismo
- La Resistenza
- La fine della guerra

9. LA GUERRA FREDDA

- Il mondo diviso in due
- USA e URSS fra tensioni e disgelo
- Il dopoguerra fuori dai due blocchi

10. L'ITALIA REPUBBLICANA

- Il dopoguerra in Italia
- Gli anni del centrismo
- I governi di centrosinistra e il "boom economico"

11. LA DECOLONIZZAZIONE

- La lotta delle colonie per l'indipendenza
- La decolonizzazione in Asia
- La decolonizzazione in Africa

Data 15 maggio 2023 IL DOCENTE: .....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570268

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5 ITR

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: MARASCO FRANCESCO

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO ☐ SUFFICIENTE ☑ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☑ FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☐ DISTURBO ☐

PROGRAMMA SVOLTO

☐ TUTTO QUELLO PREVISTO
☑ PARTE DI QUELLO PREVISTO (vedi osservazioni finali)
☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO

OSSERVAZIONI:

La classe risulta non del tutto omogenea per rendimento ed interesse. Gli alunni, nel complesso hanno sempre dimostrato un comportamento corretto e partecipativo, rispettoso delle regole e aperto alla collaborazione col docente.
Come risulta dalle informazioni contenute nel Documento del Consiglio di Classe, gli alunni hanno subito nel corso degli ultimi anni, una certa discontinuità didattica per l'avvicendarsi di molti insegnanti supplenti.
Per quanto riguarda il programma di Storia si fa presente che non è stato possibile svolgerlo in tutti i contenuti previsti per questioni di tempo, a causa delle diffuse festività e interruzioni didattiche tra i mesi di aprile e maggio e per i necessari recuperi effettuati in itinere. Considerando i diversi livelli iniziali, le interruzioni e le problematiche di studio e apprendimento, il livello complessivamente raggiunto dalla classe riguardo alle conoscenze, alle capacità e alle competenze, è da ritenersi più che sufficiente e, in alcuni casi, discreto.

Data 15 maggio 2023

Firma

ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO

Lingua Inglese

CLASSE: 5ITRserale
N° ore settimanali: 2 — **Prof.ssa Maria Grazia Maugeri**

MODULI	Unità Didattiche	Contenuti di apprendimento/argomenti
1 **Didattica in presenza** **MICROLINGUA From Smart Mech Premium**	**1**	**GRAMMAR REVISION** o Present Tenses Revision
	2	**VOCABULARY AND CONTENT** EDC Agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile: Lotta contro il cambiamento climatico, obiettivo 13- Impatto energetico **Microlingua: Energy Sources** Non-renewable energy sources o Fossil fuels, Non-fossil fuels Renewable energy sources o Alternative source of energy o Solar energy, Wind power o Geothermal energy, Hydroelectricity, tidal energy, o Biogass and biomass The greenhouse effect
	3	**SKILLS AND FUNCTIONS** **Microlingua** o Talking about global warming and climate change o Talking about the greenhouse effect o Talking about alternative source of energy o Talking about non-renewable energy sources
2 **Didattica in presenza** **MICROLINGUA From Smart Mech Premium**	**1**	**GRAMMAR REVISION** o Past Tenses Revision
	2	**VOCABULARY AND CONTENT** **Microlingua : Materials** o Materials science and engineering o Mechanical properties: strength, plasticity, elasticity, hardness, brittleness and fatigue o Thermal properties: thermal conductivity, expansion and melting point o Electrical-magnetic and chemical properties o Nanotechnology
	3	**SKILLS AND FUNCTIONS** Grammar: Talking about past events Microlingua: o Talking about different kind of materials and their properties o Talking and writing about a specific topic related to the professional subject area

3 **Didattica in presenza** **Grammar From Unit 10, Cult 2** **Culture Background From Smart Mech Premium and Performer Heritage 2**	**1**	**GRAMMAR** o **Reported Speech: Direct and indirect speech**
	2	**VOCABULARY AND CONTENT** **Dossier History:** o The Industrial Revolution and the Victorian Age o Living and working conditions in Victorian Britain **Dossier Literature** o Charles Dickens • Life and works, Characters, Didactic aim, Language and Style o Oliver Twist • Plot, setting, characters, the world of the workhouse o From text to screen • watching a sequence "Oliver wants some more" directed by Roman Polanski
	3	**SKILLS AND FUNCTIONS** **Grammar**: reporting statements, questions, commands and other changes **Culture background**: Dossier History and Literature o describing the working and living conditions in Victorian Britain o talking about authors and texts
4 **Didattica in presenza** **MICROLINGUA From Smart Mech Premium**	**1**	**GRAMMAR REVISION** o Passive voice
	2	**VOCABULARY AND CONTENT** **Microlingua The Motor Vehicle** What makes a car move o The drive train o The four-stroke engine and the two-stroke engine. o The Diesel engine Alternative engines o Electric and hybrid cars. **Microlingua: Systems and Automation** Multidisciplinary field: Mechatronics. Robotics, Artificial Intelligence Vehicular Automation: Unmanned ground vehicles
	3	**SKILLS AND FUNCTIONS** **Grammar**: Stressing the importance of the action rather than the agent. **Microlingua** o Talking about what makes a car move, the car engine and alternative engines. **Microlingua** o Talking about mechatronics and robotics. discussing about the advantages of automation, autonomous cars, giving opinions about artificial intelligence. o Talking and writing about work experiences and life projects

Treviso, 15 Maggio 2023

I docenti
Maria Grazia Maugeri

Gli studenti

ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94140070260

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

a.s. 2022 / 2023

CLASSE 5ITR serale
DISCIPLINA INGLESE
DOCENTE Maugeri Maria Grazia

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO ☐ SUFFICIENTE ☐ INSUFFICIENTE ☒ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

ALTRO:

La maggior parte degli studenti è in grado di cogliere il significato in un discorso chiaro, in lingua standard su argomenti familiari sia in contesti di quotidianità che in ambito di linguaggio settoriale (MICROLINGUA).

Solo una parte di essi riesce, tuttavia, ad esprimersi in modo piuttosto corretto e raggiungono un livello di esposizione discreto se non buono. Diversi alunni manifestano maggiori difficoltà nella produzione orale per evidenti carenze sia di tipo morfo-grammaticale che sintattico e lessicale. Non tutti sono in grado di esprimersi con un grado di spontaneità, scioltezza e precisione, tale da non ricorrere a una esposizione mnemonica.

Infatti, la maggior parte degli studenti, sebbene abbia acquisito una competenza linguistica che li rende in grado di usare il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto e scorrevole, non sempre è in grado di operare elaborazioni autonome. Diversi studenti hanno pertanto conseguito dei risultati più che soddisfacenti se non buoni, nelle prove scritte ma non altrettanto nell'esposizione orale.

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☒ FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☐ DISTURBO ☐

ALTRO:
Il comportamento è stato per taluni corretto, non sono stati riscontrati problemi disciplinari. Non tutta la classe ha partecipato con impegno ed interesse alle attività didattiche. Una parte di essa, infatti, ha mostrato disinteresse, poca costanza nello studio e frequenza alle lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO

☒ TUTTO QUELLO PREVISTO

☐ PARTE DI QUELLO PREVISTO (indicare e spiegare)

☒ PROGRAMMA AGGIUNTIVO (indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO (indicare e spiegare)

E' stato svolto il programma previsto, salvo alcune lievi modifiche nei contenuti per quanto concerne il terzo modulo dove sono stati introdotti temi legati alla cultura (storia e letteratura) dei paesi anglosassonial fine di sviluppare ulteriori competenze in ambito non strettamente di microlingua.

OSSERVAZIONI:

Tenuto conto la situazione di emergenza legata alla pandemia, che si è estesaper un periodo diquasi due anni, e che ha visto un continuo alternarsi di momenti in didattica in presenza e a distanza per alcuni studenti, la valutazione ha ritenuto opportuno attribuire, notevole importanza al monitoraggio dell'atteggiamento interpersonale di ciascuno studente, all'impegno e alla partecipazione, oltre che al profitto.

Data
Treviso, 15 Maggio 2023

Firma
Maria Grazia Maugeri

Maria Grazia Maugeri

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

CLASSE: 5 ITR **DOCENTI:** MARCONE SALVATORE

MOD. 1 – Ripasso Disequazioni

- Principi di equivalenza delle disequazioni
- Disequazioni di primo e secondo grado
- Studio del segno
- Disequazioni frazionarie
- Sistemi di disequazioni

MOD. 2 – Funzioni e Grafici

- Dominio e condizioni di esistenza
- Studio del segno di una funzione
- Gli intervalli
- La funzione esponenziale e logaritmica
- Analisi e lettura di grafici, con cenni a monotonia, simmetrie pari e dispari, limiti e asintoti.

MOD. 3 – Limiti

- Concetto intuitivo di limite di funzione
- Continuità e calcolo di limiti senza forme di indecisione
- Aritmetizzazione del simbolo di infinito
- Forme indeterminate di funzioni razionali
- Limiti e asintoti
- Classificazione dei punti di singolarità di una funzione

MOD. 4 – Derivate

- Definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico
- La funzione derivata
- Cenni alle derivate di alcune funzioni elementari
- Continuità e derivabilità – Classificazione dei punti di non derivabilità
- Utilizzo delle derivate, cenni allo studio di funzione

Data 15/5/2023 I DOCENTI: _____

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI _____

_____

_____

ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145070266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304277

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5 ITR

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: MARCONE SALVATORE

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO ☐ SUFFICIENTE ☐ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☑

ALTRO:

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☐ FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☑ DISTURBO ☐

ALTRO:

PROGRAMMA SVOLTO

☐ TUTTO QUELLO PREVISTO

☑ PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Modulo 4 affrontato in maniera superficiale, per necessità di ripassi e recuperi.

OSSERVAZIONI:

Data 15/5/2023

Firma

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO DI:

TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

5 I TR – CORSO SERALE

Prof. MINATI ATTILIO – Prof. CANNALE FRANCESCO IVAN

01-MODULO DI RECUPERO ARGOMENTO ANNO PRECEDENTE PER VERIFICA APPRENDIMENTO PREREQUISITI MINIMI CICLI TERMICI DEI MOTORI – APPLICAZIONI DELLA TERMODINAMICA

Termodinamica dei gas, trasformazioni fondamentali dei gas ideali, principi della termodinamica, cicli termodinamici (Carnot, Otto e Diesel).

02-NORMATIVA SULLA SICUREZZA E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Principi di Sicurezza sul lavoro. Motori a quattro tempi.

03-PROCEDURE OPERATIVE DI MANUTENZIONE

Rapportino di intervento. Documenti di manutenzione.

04-A-AUTOVEICOLI AD ALIMENTAZIONI ALTERNATIVE

Analisi del funzionamento delle auto alimentate a GPL e GNV.

04-B-VEICOLI ELETTRICI ED IBRIDI

Analisi del funzionamento delle auto elettriche e ibride

TESTI E RISORSE

Fondamenti di Tecnica automobilistica	Edgardo Pensi	HOEPLI
Tecnica dell'automobile	AA VV	SAN MARCO

Treviso, 15 maggio 2023

I docenti
Proff. Minati Attilio e Cannale Francesco Ivan

I rappresentanti degli studenti

ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelalo, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94143370266

SEDE FERMI
via S. Pelalo 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5 I TR – CORSO SERALE

DISCIPLINA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

DOCENTE/I: PROF. MINATI ATTILIO – PROF. CANNALE FRANCESCO IVAN

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO ☐ SUFFICIENTE ☐ INSUFFICIENTE ☑ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

ALTRO: .....

.....

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☐ FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☑ DISTURBO ☐

ALTRO: .....

.....

PROGRAMMA SVOLTO

☑ TUTTO QUELLO PREVISTO

☐ PARTE DI QUELLO PREVISTO
(Indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

.....

OSSERVAZIONI: Importanti sono state le tempistiche dedicate e legate alle attività di recupero, fatte in itinere, dovute a pregresse lacune legate e derivanti soprattutto dall'interruzione della normale frequenza scolastica negli anni precedenti, sostituita da quella a distanza, con i limiti connessi. Questo ha comportato una notevole sintesi del programma anche causa di un importante disinteresse manifestato dalla maggior parte della classe nei confronti della materia

.....

.....

Data 15.05.2023

Firma Attilio Minati
Francesco Ivan Cannale

ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570268

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgiferm[illegible].gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

CLASSE: 5 ITR DOCENTI: PROF. BURGARELLA ANTONINO

Ripasso e recupero dei principali argomenti svolti nell'anno scolastico precedente.

Analisi statistica. *Terminologia. Distribuzioni statistiche. Media, moda, mediana, scarto quadratico medio, varianza. Distribuzione normale. Distribuzioni diverse.*

Analisi previsionale. *Tipi di previsione, misura della variabilità della previsione, media mobile, media esponenziale, media esponenziale con correzione di trend. Variazione stagionale e destagionalizzazione.*

Tecniche di programmazione. *Ricerca Operativa e problemi di programmazione. Tecniche reticolari. Diagramma di Gantt.*

Ciclo di vita di un prodotto. *Ciclo di vita. Fattori economici del ciclo di vita. Costo del ciclo di vita del prodotto. Analisi e valutazione del ciclo di vita.*

Affidabilità e guasti. *Concetti relativi all'affidabilità, guasti, calcolo dell'affidabilità, tasso di guasto, metodo Fault Tree Analysis (FTA), tecnica di valutazione FMEA o FMECA.*

Distinta base. *Definizione e rappresentazione della distinta base. Livelli, legami e coefficienti di impiego. Tipologie di distinta base.*

Data 08/05/2023 IL DOCENTE: .....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570265

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pecistruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 55
0422 402522

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5 ITR

DISCIPLINA: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

DOCENTE: PROF. BURGARELLA ANTONINO

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ **BUONO** ☐ **SUFFICIENTE** ☐ **INSUFFICIENTE** ☐ **GRAVEMENTE INSUFF.** ☐

ALTRO: la classe è risultata eterogenea dal punto di vista del profitto; un gruppo di studenti ha raggiunto risultati positivi, ma per una parte rilevante della classe si è riscontrato un profitto non sufficiente, in entrambi i casi con livelli diversificat.

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☑ **FACILE DISTRAZIONE** ☐ **DISINTERESSE** ☑ **DISTURBO** ☐

ALTRO:

PROGRAMMA SVOLTO

☐ **TUTTO QUELLO PREVISTO**

☑ **PARTE DI QUELLO PREVISTO** (*)

☐ **PROGRAMMA AGGIUNTIVO** (indicare e spiegare)

☐ **PROGRAMMA ALTERNATIVO** (indicare e spiegare)

(*) Non sono stati svolti i contenuti relativi alle emissioni e ai rifiuti industriali.

OSSERVAZIONI: nell'arco dell'anno scolastico solo un gruppo di studenti si è impegnato con costanza, l'altra parte della classe non ha partecipato attivamente alle attività didattiche proposte o lo ha fatto solo in modo sporadico. Per gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati per la disciplina, le carenze formative sono dovute, nella maggior parte dei casi, ad una frequenza saltuaria, ad un impegno modesto e/o ad un metodo di studio non adeguato.

Data 08/05/2023

Firma

ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 - 31100 Treviso - C.F. 94146670266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 63
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED APPICAZIONI

CLASSE: 5 I TR **DOCENTE: prof. BONSO TIZIANO**

Titolo Modulo	Argomenti
1- Sicurezza Elettrica: protezione dai contatti indiretti	- Classificazione dei sistemi elettrici in base al collegamento a terra - Effetti della corrente elettrica e valori limite di pericolosità - Protezione contro i contatti indiretti in un sistema TT mediante interruzione del circuito di alimentazione: coordinamento delle protezioni. - Impianto di terra: costituzione - Interruttore differenziale: principio di funzionamento e tipologie principali.
2 - Protezione dai sovraccariche e cortocircuiti	- Tipologie di sovracorrenti: sovraccarico e cortocircuiti, caratteristiche ed effetti - Requisiti di un dispositivo per la protezione dalle correnti di cortocircuito - Requisiti per la protezione dai sovraccarichi - Definizioni di corrente d'impiego, portata di una linea e fattori da cui dipende - Interruttore magnetotermico: caratteristiche funzionali e curve caratteristiche - Metodo della caduta di tensione unitaria per la scelta della sezione
3 - Motori DC	- Elementi costruttivi di un motore in corrente continua e principio di funzionamento - Circuito elettrico rappresentativo e relazioni fondamentali - Potenze e rendimento - Funzionamento all'avviamento - Regolazione di velocità
4 - Convertitori DC AC	- Principio di funzionamento dell'Inverter ed impieghi principali - Schemi circuitali per ottenere un onda quadra intera, onda quadra parzializzata - Tecnica PWM per generazione di onda sinusoidale - Parzializzazione dell'onda quadra per ottenere un rapporto U/f costante - Gruppi statici di continuità: configurazione UPS on line e off line e ambiti di utilizzo.

Data 08/05/2023 IL DOCENTE: _____

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

_____

_____

ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5 I TR

DISCIPLINA: TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

DOCENTE: BONSO TIZIANO

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO ☐ SUFFICIENTE ☑ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

ALTRO: .....

.....

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☐ FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☑ DISTURBO ☐

ALTRO: .....

.....

PROGRAMMA SVOLTO

☑ TUTTO QUELLO PREVISTO

☐ PARTE DI QUELLO PREVISTO (indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO (indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO (indicare e spiegare)

.....

.....

.....

.....

OSSERVAZIONI: Gran parte degli studenti ha manifestato poco interesse e impegno limitato. L'apprendimento della disciplina è risultato molto superficiale.

Data 08/05/2023

Firma Tiziano Bonso

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

Laboratorio tecnologico ed esercitazioni

CLASSE: 5ITR **DOCENTE:CANNALE FRANCESCO IVAN**

Liquidi in uso negli autoveicoli.
Pneumatici: Tipologie di carcasse
Sistema di accensione veicolo.
Funzionamento bobina e Relè.
Utilizzo dell'oscilloscopio.
Candele
Modulo di accettazione veicolo.
Classe di resistenza viti.
Smaltimento e riciclaggio dei materiali che compongono i veicoli
Rigenerazione oli lubrificanti.
Sistemi di trazione alternativi
AD BLU

Data _____ I DOCENTI: _____

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

_____

_____

ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelajo, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI: via S. Pelajo, 37 – 0422 304272
SEDE GIORGI: via Terraglio, 53 – 0422 402922
SEDE GHIRADA: via Medaglie d'Oro, 3b – 0422 402261

RELAZIONE FINALE

a.s. 2022/ 2023

CLASSE 5ITR
DISCIPLINA LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI
DOCENTE CANNALE FRANCESCO IVAN

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO ☐ SUFFICIENTE ☒ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

ALTRO: .....

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☐ FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☒ DISTURBO ☐

ALTRO: .....

PROGRAMMA SVOLTO

☒ TUTTO QUELLO PREVISTO

☐ PARTE DI QUELLO PREVISTO (indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO (indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO (indicare e spiegare)

.....

OSSERVAZIONI:

La classe si presenta disomogenea per esperienza scolastica pregressa e preparazione di base. Durante il corso dell'anno gli allievi hanno dimostrato un interesse non sempre continuo e costante. Alcuni allievi presentano delle lacune nei prerequisiti di base pertanto hanno raggiunto un livello di conoscenza appena sufficiente.
Qualche alunno si è distinto per l'impegno costante e per la partecipazione attiva e costruttiva. Quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico è stato portato a termine anche se a volte è stato analizzato nelle linee essenziali in quanto la classe e composta da lavoratori spesso assenti per motivi di lavoro.
In relazione agli obiettivi prefissati la preparazione degli allievi risulta non omogenea per alcuni studenti, ottima per altri, sia per propria inclinazione impegno sia per attività svolto in ambiente extrascolastico.
Hanno raggiunto una sufficiente conoscenza dei contenuti riuscendo a rielaborarli ed applicarli correttamente.

Data 05/05/23

Firma .....

6.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta

ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e marca di ideazione e pianificazione.	4	
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	**12**	___
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	**12**	___
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	**12**	___
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
		Totale	**60**	___/60

Generale + Tipologia A (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Candidato/a: _____

Indicatori specifici Tipologia A	Descrittori	P.	P.A.
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Il testo non rispetta completamente i vincoli posti nella consegna.	2	
	Il testo rispetta solo alcuni vincoli dati.	4	
	Il testo rispetta quasi tutti vincoli dati.	5	
	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	**6**	___
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed interpretazione delle consegne.	7	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una buona interpretazione delle consegne.	8	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura e una ottima interpretazione delle consegne.	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non è stato compreso il testo, né i concetti chiave e le informazioni essenziali.	2	
	Il testo viene recepito in modo parziale: non vengono individuati i concetti chiave e le informazioni essenziali oppure ne vengono individuati alcuni, ma non sono interpretati correttamente.	4	
	Comprensione ed interpretazione del testo parziale: individuazione di solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni, oppure di tutti, ma con errori nell'interpretazione.	5	
	Comprensione ed interpretazione semplice del testo: individuazione di alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; è presente qualche errore nell'interpretazione.	**6**	___
	Comprensione adeguata del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	7	
	Comprensione efficace del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	8	
	Comprensione completa ed interpretazione pertinente dei concetti chiave e delle relazioni tra questi.	10	
Puntualità nell' analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta totalmente errata o non è presente.	2	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta fortemente lacunosa e con errori.	4	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	5	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	**6**	___
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ma adeguata solo in parte.	7	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata.	8	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta pertinente, appropriata e approfondita per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile.	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'argomento proposto non viene trattato per nulla o viene trattato in modo assai limitato e non sono presenti considerazioni personali.	2	
	L'argomento proposto è trattato in modo limitato e mancano in parte le considerazioni personali.	4	
	L'argomento proposto è trattato in modo parziale e vi sono poche considerazioni personali.	5	
	L'argomento proposto è trattato in modo sufficientemente adeguato e vi sono alcune considerazioni personali.	**6**	___
	L'argomento proposto è trattato in modo adeguato e vi sono diverse considerazioni personali.	7	
	L'argomento proposto è trattato in modo completo e vi sono diverse considerazioni personali.	8	
	L'argomento proposto è trattato in modo ricco e personale; si evidenzia qualche apporto originale dello studente.	10	
	Totale	**40**	_/40

Documento del Consiglio di classe quinta I TR

ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145670268

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	**12**	___
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	**12**	___
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	**12**	___
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
			Totale **60**	___/60

Generale + Tipologia B (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a: _____

Indicatori specifici Tipologia B	Descrittori	P.	P.A.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi e le argomentazioni non sono state individuate.	3	
	La tesi non è stata individuata e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in modo errato o poco chiaro.	6	
	La tesi è stata individuata parzialmente e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con qualche imprecisione.	7.5	
	La tesi è stata individuata ma le argomentazioni a sostegno della tesi non sono state rintracciate sempre correttamente.	**9**	___
	La tesi e almeno un'argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate.	10.5	
	La tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate in modo convincente.	12	
	La tesi espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi sono state individuate con certezza.	15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente.	3	
	Il percorso ragionativo non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi.	6	
	Il percorso ragionativo non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente.	7.5	
	Il percorso ragionativo viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente.	**9**	___
	Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato.	10.5	
	Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato.	12	
	Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo approfondito ed originale e vengono utilizzati in modo del tutto pertinente i connettivi.	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui.	2	
	I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui.	4	
	Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui.	5	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	**6**	___
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui.	7	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui.	8	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	10	
		Totale **40**	___/40

Documento del Consiglio di classe quinta I TR

ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	**12**	___
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	**12**	___
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	**12**	___
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
		Totale	**60**	__/60

Generale + Tipologia C (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Candidato/a: _____

Indicatori specifici Tipologia C	Descrittori	P.	P.A.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale paragrafazione	Il testo risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la eventuale paragrafazione sono alquanto incoerenti.	3	
	Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	6	
	Il testo risulta non pienamente pertinente rispetto alla traccia e non sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	7.5	
	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	**9**	___
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e discretamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	10.5	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e adeguatamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	12	
	Il testo risulta pienamente pertinente e coerente rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell' esposizione	L'esposizione risulta fortemente disorganica.	3	
	L'esposizione risulta superficialmente ordinata e poco lineare.	6	
	L'esposizione risulta non sufficientemente ordinata e solo parzialmente articolata.	7.5	
	L'esposizione presenta uno sviluppo pressoché sufficientemente ordinato e lineare.	**9**	___
	L'esposizione si presenta discretamente organica e lineare.	10.5	
	L'esposizione si presenta adeguatamente organica e lineare.	12	
	L'esposizione risulta pienamente organica, articolata e del tutto lineare.	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nell'elaborato non sono presenti conoscenze relative all'argomento e i riferimenti culturali utilizzati sono assenti o scorretti.	2	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze superficiali in relazione all'argomento e i riferimenti culturali presenti sono utilizzati in maniera non articolata.	4	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze parzialmente corrette in relazione all'argomento e sono presenti riferimenti culturali, anche se non del tutto articolati.	5	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze sufficientemente corrette in relazione all'argomento e i riferimenti culturali risultano semplicemente articolati.	**6**	___
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono abbastanza articolati.	7	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e riferimenti culturali sono ben articolati.	8	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze ampie e approfondite sull'argomento e i riferimenti culturali sono sapientemente articolati.	10	
	Totale	40	__/40

Documento del Consiglio di classe quinta I TR

6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI		Punti	Assegnati
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	nulle	Non conosce nessuno degli argomenti proposti	0,5	
	scarse	Conosce in modo confuso solo qualche argomento	1	
	grav. insuff.	Conosce gli argomenti in modo frammentario e disorganico	1,5	
	insufficiente	Conosce in modo incerto gli elementi fondamentali della disciplina	2	
	sufficiente	**Conosce gli elementi fondamentali della disciplina**	**3**	
	discreto/buono	Conosce gli argomenti in modo ampio e completo	4	
	ottimo	Conosce gli argomenti in maniera analitica e approfondita	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	nulle	Non dimostra di possedere le competenze richieste	0,8	
	scarse	Non comprende i temi e gli argomenti proposti; il procedimento risulta completamente errato	1,6	
	grav. insuff.	Comprende con difficoltà le tematiche proposte e non è in grado di risolverle; commette errori gravi e numerosi	3,2	
	insufficiente	Comprende con difficoltà le tematiche proposte trattandole solo parzialmente; commette errori gravi	4	
	sufficiente	**Comprende le tematiche proposte e le risolve in modo sostanzialmente corretto usando un linguaggio teonico sufficientemente corretto**	**4,8**	
	discreto/buono	Sa elaborare le tematiche proposte con correttezza nelle diverse discipline	6,4	
	ottimo	Sa elaborare autonomamente le tematiche proposte con varietà, ricchezza e correttezza espressiva	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	nulle	Non dimostra di possedere le conoscenze richieste	0,4	
	scarse	Non comprende i temi e gli argomenti proposti; il procedimento risulta completamente errato	0,8	
	grav. insuff.	Comprende con difficoltà le tematiche proposte e non è in grado di risolverle; commette errori gravi e numerosi	1,6	
	insufficiente	Comprende con difficoltà le tematiche proposte trattandole solo parzialmente; commette errori gravi	2	
	sufficiente	**Comprende le tematiche proposte e le risolve in modo sostanzialmente corretto usando un linguaggio teonico sufficientemente corretto**	**2,4**	
	discreto/buono	Sa elaborare le tematiche proposte con correttezza nelle diverse discipline	3,2	
	ottimo	Sa elaborare autonomamente le tematiche proposte con varietà, ricchezza e correttezza espressiva	4	

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI		Punti	Assegnati
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	nulle	Non analizza mai criticamente i risultati ottenuti	0,3	
	scarse	Non utilizza un linguaggio tecnico adeguato	0,6	
	grav. insuff.	Non sempre analizza criticamente i risultati ottenuti	0,9	
	insufficiente	Non utilizza sempre un linguaggio tecnico adeguato	1,2	
	sufficiente	**Analizza criticamente i risultati ottenuti**	**1,8**	
	discreto	Utilizza un linguaggio tecnico adeguato, ma con qualche imprecisione	2,1	
	buono	Analizza criticamente e dettagliatamente i risultati ottenuti	2,4	
	ottimo	Utilizza un linguaggio tecnico adeguato e conforme alla normativa vigente	3	
		TOTALE Punteggio in Ventesimi		

Firma del DOCENTE o della COMMISSIONE:

6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

6.5. Simulazioni di prima e seconda prova

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata,* (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila[1]
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali[2].

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?[3]
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

---

[1] *si difila*: si stende lineare.
[2] *i pali*: del telegrafo.
[3] *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi[1] inferiori al còmpito dell'uomo. La vendemmia, la messe[2], la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio[3] a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola[4], al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto[5] che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota[6].»

[1] *stimansi*: si stima, si considera.
[2] *messe*: il raccolto dei cereali.
[3] *concio*: conciato, ridotto.
[4] *casipola*: casupola, piccola casa.
[5] *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.
[6] *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati,* Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.
L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.
Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.
Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.
Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia,* Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.
Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.
Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata […].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "*ha alcuna relazione con il mondo reale*"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.
Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.
Quando l'IPCC[1] prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.
Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

[1] Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?,* G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.
Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. […]
Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. […]
Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.
Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.
In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso,* gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.
Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?
Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPMM – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
OPZIONE MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

Tema di: TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Classe: 5^ I TR – MEZZI DI TRASPORTO - CORSO SERALE

PRIMA PARTE

LA DISTRIBUZIONE NEI MOTORI ENDOTERMICI

L'innovazione tecnologica attuata negli ultimi anni sui mezzi di trasporto ha interessato tutti i sistemi in essi presenti, dalla sicurezza attiva e passiva, al comfort, alla gestione motore.
La forte spinta a innovare è stata dettata in gran parte dalla necessità di ridurre le emissioni inquinanti per dare una risposta alle problematiche ambientali. Produzione, utilizzo e smaltimento di un mezzo di trasporto sono tutti aspetti responsabili di inquinamento che è necessario ridurre drasticamente per salvaguardare l'ambiente e la salute. Il rispetto delle severe norme antinquinamento imposte dal legislatore, a livello mondiale, ai costruttori di mezzi di trasporto ha comportato sostanziali modifiche a molti sistemi, compreso quello della distribuzione.

Dopo aver scelto un mezzo di trasporto il candidato svolga il tema proposto seguendo le indicazioni sotto riportate:

a) descrivere le funzioni della distribuzione nei motori endotermici, disegnare e spiegare il diagramma della distribuzione;

b) elencare i vari sistemi di distribuzione tradizionale;

c) scegliere un sistema di distribuzione tradizionale ed elencarne tutti i componenti che lo costituiscono indicando, per ciascuno di essi, le caratteristiche peculiari e la funzione svolta;

d) elencare le modifiche apportate nel corso degli anni al sistema della distribuzione dalle varie case automobilistiche e i vantaggi che tali modifiche hanno portato a livello di riduzione delle emissioni inquinanti;

e) elencare i principali difetti che si possono riscontrare in un generico sistema di distribuzione e gli effetti, a livello di prestazioni e di inquinamento, da essi derivanti. Indicare anche come, nei moderni sistemi, eventuali avarie vengono segnalate dall'autodiagnosi del mezzo all'utilizzatore;

f) indicare le misure di sicurezza e i DPI da utilizzare nell'eseguire gli interventi di manutenzione del sistema.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.
La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.
È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgiferml.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPMM – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
OPZIONE MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

Tema di: TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Classe: 5^ I TR – MEZZI DI TRASPORTO - CORSO SERALE

SECONDA PARTE

TRATTAMENTO DEI VEICOLI FUORI USO

ASPETTI TECNOLOGICI E GESTIONALI INDIVIDUATI DAL D.LGS 209/2003

L'innovazione tecnologica attuata negli ultimi anni sui mezzi di trasporto ha interessato tutti i sistemi in essi presenti, dalla sicurezza attiva e passiva, al comfort, alla gestione motore sempre più nel rispetto, tutela e salvaguardia dell'ambiente.

I mezzi di trasporto per funzionare necessitano di fluidi lubrificanti, raffreddamento, refrigerazione, trasmissione, detersione.

Il candidato svolga il tema proposto seguendo le indicazioni sotto riportate:

a) produzione di oli lubrificanti;
b) concetti di viscosità;
c) classificazione SAE degli oli lubrificanti;
d) designazione ed impiego dei grassi lubrificanti.
e) in un ottica di salvaguardia dell'ambiente definire le modalità' di smaltimento dei fluidi funzionali del veicoli e dei materiali che lo compongono una volta giunto a fine vita (Rottamazione);
f) indicare inoltre le misure di sicurezza e i DPI da utilizzare nell'eseguire gli interventi di manipolazione e smaltimento.

Durata massima della prova – seconda parte: 2 ore.
La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.
È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.